



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste

Tel. 040 6751

www.comune.trieste.it

partita IVA 00210240321

**BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CON
INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI UN SISTEMA INTEGRATO DI ARMADI
CERTIFICATI PER IL DEPOSITO DI ARMI CON SOFTWARE DI GESTIONE,
SISTEMA DI ALLARME E ADEGUAMENTO DEL LOCALE DA ADIBIRE AD
ARMERIA**

CHIARIMENTI

QUESITO n. 1

1. Al punto b1) viene indicato: "devono essere fornite anche 180 schede con microchip idonee all'inserimento nelle armi in dotazione, per il riconoscimento della presenza dell'arma all'interno degli armadi stessi". **DOMANDA:** "Avete già previsto il tipo di tag? Può essere un tag rfid adesivo da applicare sotto il caricatore? Oppure avete scelto un tipo di pistola che già prevede un "weapon rfid tag"? Che modello di pistola è prevista?

2. Al punto b2) viene indicato "consentire al Comandante, al Vice Comandante ed agli Armieri di accedere a qualsiasi deposito in qualsiasi momento, con procedura di emergenza, comunque rilevata e registrata dal sistema" **DOMANDA:** "Per procedura di emergenza si intende di prevedere una procedura di autenticazione di emergenza (ad es. con un PIN di secondo livello) per poter sbloccare un armadietto? E' da prevedere anche una procedura meccanica (per cui senza alimentazione e senza REGISTRAZIONE dell'operazione)?

RISPOSTA

1.**RISPOSTA:** Il modello di pistola ("arma in dotazione") è indicato nella prima pagina del Capitolato Tecnico (all'inizio del punto 2). L'arma in dotazione che è stata individuata consente l'inserimento del chip al suo interno (nel calcio): pertanto, come previsto nel punto b1) del Capitolato, le schede con microchip dovranno essere "idonee all'inserimento nelle armi in dotazione".

2.**RISPOSTA:** come indicato al punto 18.1 del Disciplinare di gara, la valutazione premierà le "soluzioni che presentino la maggiore semplicità di utilizzo associata alla garanzia di massima sicurezza dell'intero sistema, in relazione ad ogni tentativo di accesso non autorizzato", ed è richiesta a questo fine "una descrizione particolarmente accurata di tutte le funzionalità presenti nel software, con speciale riguardo alla gestione delle procedure di accesso ai locali e di ritiro/deposito delle armi così come indicate nel capitolato tecnico". Dovrà essere quindi cura di ogni concorrente presentare le proprie migliori soluzioni (che possono essere anche plurime) per raggiungere gli obiettivi indicati nel Capitolato Tecnico.

QUESITO n. 2

Quanti locker da prevedere nella sede di sede del Distretto C presso via Doberdò?

RISPOSTA

La risposta a questo quesito è nel punto B10) del Capitolato Speciale: "presso la sede del Distretto C in via Doberdò 20/3 deve essere fornito ed installato un sistema composto da:

- uno o più armadi suddivisi in vani, della stessa tipologia e con le medesime caratteristiche degli armadi di cui al precedente punto B1, allestiti in modo da consentire la conservazione di un totale di armi non inferiore a 12 e non superiore a 15;"

QUESITO n. 3

NAS TS-1232XU-RP-4G

Il nas da voi indicato non supporta nativamente la fibra ottica, bisogna aggiungerci una scheda di espansione (Marvell QLogic 2500) che però ha una velocità di 8Gbps per porta, mentre il server, con la scheda da voi proposta supporta due porte da 16Gbps e corretto ?

SERVER Dell r740 la cpu indicata non esiste, forse intendevate la cpu XEON SILVER 4210 ?

SWITCH

Un chiarimento riguardo gli switch.

- stanza 214 : lo switch deve avere 48x 10/100/1000 porte rj45 (POE) e 2x 10 GE + 2x 10GE SPF+ corretto ?

- stanza 14 : lo switch deve avere 48x 10/100/1000 porte rj45 (POE) e 2x 10 GE + 2x 10GE SPF+ corretto ?

- stanza 128 : lo switch deve avere 8x 10/100/1000 porte rj45 (porte SFP) e 2x SPF combinate, corretto ?

- stanza 305 : lo switch deve avere 8x 10/100/1000 (porte SFP) e 2x SPF combinate, corretto ?

Potete chiarificare meglio il collegamenti di rete, in quanto nel paragrafo del nas scrivete "il server dovrà interfacciarsi tramite collegamento diretto in fibra ottica", mentre nell'ultimo paragrafo dei switch scrivete, "dette apparecchiature dovranno essere collegate tra loro, il server; nas e switch a mezzo fibra ottica".

RISPOSTA

In merito ai quesiti proposti, si evidenzia che tutte le apparecchiature, le loro caratteristiche e le modalità di collegamento risultano già compiutamente indicate e descritte nel punto b4 del capitolato tecnico.

In particolare si segnala che per ogni apparecchiatura tecnica è stato proposto semplicemente un modello base indicativo lasciando la possibilità di fornire "un modello superiore, ovvero altro prodotto concorrente purché con caratteristiche uguali o superiori"; mentre per il cablaggio dei collegamenti è stato espressamente previsto che la fornitura deve intendersi comprensiva (oltre a quanto espressamente indicato), di ogni ulteriore componente "utile e/o necessario per il corretto e buon funzionamento a regime del sistema in argomento anche se non specificatamente indicato nei punti precedenti e/o conseguenti a miglioramenti e/o sviluppi tecnologici in corso d'opera".

E' evidente che spetta alle ditte concorrenti la scelta dei migliori prodotti e delle migliori soluzioni nell'ambito di quanto indicato dal capitolato tecnico, posto che anche ciò rientrerà nelle valutazioni che la Commissione effettuerà ai sensi del punto 18.1 paragrafo 2) del disciplinare di gara "saranno oggetto di valutazione anche la qualità e adeguatezza degli elementi accessori (server, Nas, SWITCH, ecc.), come parti essenziali per il corretto funzionamento del sistema."

QUESITO n. 4

con la presente siamo a chiedere le seguenti precisazioni in merito alla presente procedura:

1) Requisito di cui al par. 7.2 del Disciplinare: si intende un fatturato globale d'impresa o un fatturato specifico per forniture oggetto di gara, quali impianti di allarme, antintrusione e videosorveglianza?

2) Si chiede conferma che le dichiarazioni ex art. 80, D. Lgs 50/2016 possano essere rese, per quanto a propria conoscenza, dal legale rappresentante in nome e per conto dei soggetti di cui al comma 3, art. 80, D. Lgs 50/2016, omettendo la compilazione e l'invio dell'Allegato A1 per ciascun soggetto, come peraltro previsto dal Comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017.

3) Si chiede se, in merito alla cauzione provvisoria richiesta al par.10 del Disciplinare di gara, ammontante all'1% dell'importo a base di gara, la stessa possa essere ulteriormente ridotta del 50% per il possesso di ISO 9001 e per il 20% per il possesso di ISO 14001, come previsto dall'art. 93 comma 7 del Codice, o se si applichi solo la riduzione del 20%, essendo l'importo della stessa già dimezzato.

RISPOSTA

1) viene richiesto un fatturato globale di impresa.

2) si conferma.

3) L'importo della cauzione provvisoria può essere ridotto nella misura indicata dall'art. 93 comma 7 e quindi del 50 % e dell'ulteriore 20 %.

QUESITO n. 5

in riferimento alla Gara indetta dal Comune di Trieste Cartella di Gara: tender_14114 - fornitura con installazione e posa in opera di un sistema integrato di armadi ce rif_21390 pubblicata su Portale -FVG siamo a chiedere dove poter trovare la *relazione tecnica allegata sub I* citata nel documento di gara: Capitolato Tecnico – art. a2:

a2) **Porta corazzata certificata:** fornitura e posa in opera, tra la bussola di accesso e scarico arma e l'area custodia delle armi, di una porta corazzata certificata (certificazione antieffrazione conforme alle norme UNI EN 1627-30 classe non inferiore ad RC 4, e resistenza balistica conforme alle norme UNI EN 1522 classe non inferiore a FB 3), con partizione vetrata 40cm x 30cm ad altezza occhi con vetro stratificato 26/27 BR3S/P6B (testato secondo la norma EURO EN 1063). La serratura dovrà essere certificata secondo la norma EN 14846, con le seguenti caratteristiche minime: categoria d'uso grado 3, durata 200000 cicli con carico di 50 N, sicurezza dei beni non inferiore a 5, sicurezza del funzionamento elettrico SI', e sicurezza della manipolazione elettrica grado 3. Per le dimensioni e le ulteriori caratteristiche si rimanda alla **relazione tecnica allegata sub I**. In particolare: la porta si apre con rotazione verso il bussolotto; in ingresso dal bussolotto al locale di deposito si apre con utilizzo di badge RFID di identificazione personale combinato con un Codice segreto personale (la forzatura genera allarme); in uscita dal locale di deposito si apre con utilizzo del solo badge (non genera allarme) o con idoneo pulsante elettrico di sblocco (genera allarme); la porta dovrà essere dotata di sensore antiscasso - sensibile a colpi o vibrazioni inferte alla porta - collegato al sistema di allarme; in caso di caduta dell'alimentazione elettrica la serratura della porta corazzata deve restare in posizione di chiusura; al sistema elettronico è abbinato su ambo i lati un sistema meccanico di apertura di emergenza con chiave di sicurezza: una chiave è conservata protetta entro apposito contenitore bloccato da sigillo a rottura, da installare all'interno del locale di deposito (l'apertura del contenitore genera allarme): unitamente alla porta dovranno essere fornite 5 copie di chiave non duplicabile.

Chiediamo, infine, se ci fossero altri allegati che non sono stati consegnati o non compaiono tra i documenti di gara caricati sul

Portale FVG.

RISPOSTA

Il riferimento ad un'ulteriore, separata, relazione è in realtà un refuso.

Nel capitolato sono infatti presenti tutte le informazioni necessarie, fermo restando che le misure esatte dei fori per l'installazione delle porte potranno essere acquisite dai concorrenti direttamente in sede di sopralluogo.

QUESITO n. 6

domanda 1) Le specifiche tecniche fornite degli armadi non ci risultano congrue in riferimento alle dimensioni richieste. Si richiede se le dimensioni specificate degli armadi corazzati certificati si intendono come dimensioni minime per i VANI INTERNI, in quanto la lo spessore degli armadi corazzati aumenta con il grado di sicurezza offerto (facciamo presente, che ad esempio per il grado di resistenza II le pareti devono essere spessi almeno 6 cm, così l'armadio richiesto al punto a5) avrebbe una profondità utile di soli 20cm circa)

domanda 2) Facendo anche riferimento alla domanda precedente, si richiede se le dimensioni richieste dei VANI INTERNI possano essere considerate come INDICATIVE e NON VINCOLANTI, al fine di ridurre il prezzo offerto: ogni produttore certifica gli armadi corazzati alla norma UNI EN 1143-1 una serie di armadi di dimensioni "standard" del proprio catalogo; qualora venisse richiesto di fornire degli armadi rispecchianti esattamente le dimensioni richieste, bisognerebbe prevedere dei costi di personalizzazione e di ricertifica degli armadi stessi.

domanda 3) Nel capitolato tecnico è specificato che le chiavi non devono essere duplicabili ma questa richiesta non è confermata alla standard en-1143-1

domanda 4) Nel disciplinare di gara viene indicata una premialità sui livelli di resistenza maggiore di 2, a tal proposito è stato fatto un calcolo statico della tenuta al metro quadro dei solai? Qual'è la tenuta massima dei kg in metro quadro dei solai?

domanda 5) Nel capitolato tecnico nei punti a1) e a7) sono indicate delle porte REI120 e nelle piantine fornite "Piantina SECRETATO I" viene indicata una luce di passaggio di 90cm. Confermate che la luce di passaggio è di 90cm e che non si intende una REI120 da 90x210?

RISPOSTA

Risposta a domande nn. 1 e 2.

E' stato effettivamente riscontrato, e corretto, un errore nelle misure dell'armadio di cui al punto a5) del capitolato tecnico (la correzione è stata pubblicata assieme agli altri documenti di gara). Per il resto, si conferma quanto riporta il capitolato tecnico.

Risposta a domanda n. 3

Per maggior chiarezza si precisa che nella dicitura "chiave non duplicabile" devono intendersi ricomprese anche le tipologie di chiave che non siano liberamente duplicabili, ma il cui procedimento di duplicazione sia associato ad una forma di sicurezza vincolata. Tale previsione non risulta in contrasto con lo standard 1143-1. Per completezza si precisa altresì che - laddove i gradi di sicurezza più elevati richiedessero come necessaria la presenza di un ulteriore e diverso sistema di chiusura abbinato alla serratura a chiave non duplicabile - tale circostanza non si pone in contrasto con la previsione del capitolato tecnico.

Risposta a domanda n. 4

Il solaio del locale armeria ha una tenuta di 400 Kg per metro quadrato. Di tale circostanza si deve tener conto, in quanto le indicazioni generali del capitolato tecnico prescrivono che la fornitura sia eseguita "secondo norma e secondo la regola dell'arte".

Risposta a domanda n. 5

Il rilievo esatto delle misure è a carico dei concorrenti, e - se ritenuto necessario - potrà essere effettuato in sede di sopralluogo.

QUESITO n. 7

Dopo il sopralluogo, si richiede per procedere al progetto una schema di collegamento e dwg dell'impianto e struttura oggetto del passaggio cavi.

RISPOSTA

Gli schemi richiesti non sono disponibili. Sono state comunque inviate a tutti gli interessati le planimetrie dei vari livelli della Caserma; le indicazioni relative alla posizione dei punti di allacciamento consigliati sono state inserite nella Determinazione 268/2021, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione.

QUESITO n. 8

Su "prescrizioni per impianto elettrico antideflagrante": lettere C1 e C2 e modifiche agli stessi con determinazione 106/2021

Vi chiediamo di avere la classificazione ATEX dell'ambiente interessato, al fine di poter determinare il livello protettivo degli impianti a nostro carico e quindi il costo degli stessi. Inoltre, poiché al punto C2 si parla di impianto elettrico "principale", Vi chiediamo di indicarci chiaramente dove deve terminare la qualità di antideflagrante delle linee elettriche, a meno che la qualità di antideflagrante riguardi anche i componenti "specialistici" (armadi informatizzati, serrature elettroniche, sensori, impianto di allarme, UPS per continuità elettrica).

RISPOSTA

Le indicazioni necessarie in relazione a quanto richiesto sono state inserite nella Determinazione 268/2021, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione.

QUESITO n. 9

Su "sistema di collegamento remoto": lettera B10) del capitolato tecnico

Relativamente alla connettività tra server e distretto C, Vi chiediamo di confermarci che i contratti di service provider del collegamento internet sono a Vs. carico e non inclusi nelle prestazioni a carico dell'aggiudicatario.

RISPOSTA

Le indicazioni necessarie in relazione a quanto richiesto sono state inserite nella Determinazione 268/2021, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione.

QUESITO n. 10

I certificati di ogni prodotto offerto, ad esempio come certificazione porta carazzata, devono essere incluse nelle 20 pagine o si possono considerare allegati e non concorrono alle 20 pagine richieste.

RISPOSTA

Certificati o schede tecniche possono essere allegate alla relazione (purché espressamente richiamate in modo preciso ed inequivoco nel testo della relazione stessa), e non concorrono al computo delle 20 facciate complessive.

QUESITO n. 11

Nei punti a.1 a.2.a.7 vengono richieste delle partizioni vetrate ad altezza occhi di dimensioni 40x 30 cm, si possono prevedere delle partizioni vetrate simile ad esempio 25 x 40 cm?(HxL)

RISPOSTA

La misura della partizione vetrata è stata individuata come quella ritenuta maggiormente idonea per garantire un'adeguata visione da un ambiente all'altro. Non si ritiene pertanto di modificare il capitolato tecnico al riguardo.

Il Direttore del Servizio Appalti e Contratti
Riccardo Vatta